

Rfi: interventi per quasi 10 mln in stazione Pescara Porta Nuova. Previsti percorsi tattili per non vedenti, pensiline e arredi

PESCARA. Partono i lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della stazione di Pescara Porta Nuova. Rete Ferroviaria Italiana ha infatti progettato un intervento importante per la stazione metropolitana di Pescara, che accrescerà le potenzialità dello scalo e ne innalzerà gli standard di accessibilità a favore della clientela.

L'intervento prevede, in particolare, il rifacimento integrale dei binari, che diventeranno 4 invece dei 3 di oggi; la realizzazione di 3 nuovi marciapiedi a standard europeo, lunghi 250 metri ognuno ed alti 55 cm per facilitare l'accesso ai treni, con percorsi tattili per non vedenti, pensiline e arredi; il prolungamento dei sottovia carrabili e pedonali di via Tiburtina e di via Lago di Scanno.

Previsto anche un intervento su circa 350 metri di rilevato ferroviario, complementare alle opere previste.

La realizzazione di queste opere permetterà lo spostamento del nuovo tracciato ferroviario nella nuova sede prevista dal Prg originario del Comune di Pescara, che prevede l'indipendenza dei binari della Linea Adriatica da quelli della Pescara - Roma, permettendo così l'innalzamento delle velocità dei treni fino a 135 km/h.

I cantieri relativi ai lavori di prolungamento dei sottopassi carrabili avranno un inevitabile impatto sulla viabilità urbana, per la quale il Comune di Pescara ha previsto un piano di mobilità alternativa. Il costo complessivo degli interventi - conclusione entro il primo semestre del 2017 - ammonta a 9 milioni e 800 mila euro: 5 a carico di RFI e 4,8 provenienti dai Fondi FAS della Regione Abruzzo.

